



Lega Italiana Protezione Uccelli



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
L'ARMA DEI CARABINIERI
E
LA LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI**

L'ARMA DEI CARABINIERI, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Tullio Del Sette, e la LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI - LIPU Onlus, nella persona del Presidente, Dott. Fulvio Mamone Capria,

VISTI i compiti istituzionali dell'ARMA DEI CARABINIERI, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);

VISTI i peculiari compiti nel settore della tutela dell'ambiente attribuiti all'ARMA DEI CARABINIERI, in attuazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 177, recante "*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI i compiti e le finalità della LIPU definiti dallo Statuto, quale Associazione di carattere morale e culturale senza finalità di lucro, fondata nel 1965 e diffusa sul territorio nazionale con 100 Sezioni locali, 600 volontari attivi e 30.000 sostenitori, impegnata nella conservazione degli uccelli selvatici, dei loro *habitat* e della biodiversità, e nella diffusione della cultura ecologica, finalizzata a promuovere la qualità dell'ambiente, la sostenibilità nell'uso delle risorse, la tutela del territorio e del paesaggio e il rispetto degli animali;

VISTE le disposizioni contenute nella L. 7 agosto 2015, n. 124 e nell'art. 3 del citato D.Lgs. n.177 del 2016 che, in materia di razionalizzazione dei presidi di polizia, hanno rimarcato il connotato della *capillarità* sul territorio dei Comandi Carabinieri;

CONSIDERATO che la conservazione e la difesa dell'ambiente richiedono sinergie tra istituzioni e associazioni per affrontare le complesse problematiche riguardanti i reati ambientali e la salvaguardia del territorio rurale e montano;

sottoscrivono il presente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Ambiti di collaborazione

Il presente Protocollo disciplina l'attività di collaborazione tra l'ARMA DEI CARABINIERI e la LIPU, nell'ambito delle specifiche competenze definite, rispettivamente, dalle Leggi e dallo Statuto.

Le aree prevalenti, ma non esclusive, di collaborazione sono individuate nelle seguenti:

- promozione di iniziative di sensibilizzazione in tema di prevenzione e contrasto dell'illegalità nei settori della tutela del patrimonio forestale, delle aree protette e della biodiversità, della lotta al bracconaggio, della salvaguardia della fauna autoctona ed esotica (CITES) e della difesa del territorio rurale e montano, attraverso la lotta all'inquinamento in ogni sua forma;
- cooperazione operativa offerta dai Centri Operativi e di Primo Soccorso della LIPU per l'affidamento e la gestione di animali selvatici recuperati nel corso di attività di servizio condotte dai reparti dell'Arma;
- sviluppo di attività di collaborazione volte alla prevenzione e alla repressione dei reati contro l'ambiente, in particolare contro la fauna selvatica. Tale collaborazione potrà essere messa in pratica anche attraverso specifici piani di intervento per determinate zone;
- raccolta ed elaborazione di dati in ordine alle violazioni nei confronti della fauna selvatica;
- sviluppo di sinergie per la valorizzazione delle riserve naturali;
- realizzazione di progetti, studi, ricerche e analisi, sui temi della tutela della fauna e dell'ambiente;
- specifiche iniziative in favore dei giovani finalizzate alla diffusione della cultura della tutela del patrimonio ambientale nazionale e della biodiversità, anche nell'ambito dei progetti internazionali tipo "life";
- attività formative a favore del personale;
- ulteriori collaborazioni, anche al di fuori delle casistiche individuate nel presente Protocollo, per perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Art. 2

Modalità esecutive

In relazione alle forme di collaborazione descritte:

- l'ARMA interesserà, per le conseguenti attività, i Comandi territoriali e le proprie articolazioni specializzate, con particolare riferimento al Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri;
- la LIPU perseguirà gli obiettivi del presente piano attraverso gli Organi centrali designati dallo Statuto e la rete delle Sezioni diffuse sul territorio.

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, essendo finalizzato al perseguimento dei rispettivi obiettivi istituzionali/statutari.

Specifiche iniziative potranno essere oggetto di accordi discendenti.

Art. 3

Privacy e sicurezza delle informazioni

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni e delle linee guida 2010 del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 4

Durata, integrazioni e modifiche

Il presente protocollo ha durata di 3 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Lo stesso potrà essere, di comune accordo tra le parti firmatarie, rinnovato e, anche prima della scadenza, modificato sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione.

Roma, 15 marzo 2017

IL PRESIDENTE DELLA LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI

(Dott. Fulvio Mamone Capria)


IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(Gen. C. A. Tullio Del Sarte)


